TORNATA DEL 4 GENNAIO 1850

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

SOMMARIO. *Atti diversi — Giuramento di deputati — Relazione di elezioni — Proposizioni dei deputati Gerbino e D'Aviernoz sulle relazioni delle petizioni — Presentazione dal ministro dei lavori pubblici d'un progetto di legge per un nuovo sistema stradale per la Sardegna — Relazione sul progetto di legge per l'applicazione del sistema metrico-decimale ai pesi e misure — Approvazione immediata della legge — Proposizione del deputato Pallieri — Nomina di un membro della Commissione d'agricoltura e commercio — Proposizione dei deputati Michelini, Farina P. e Cavour per la nomina della Commissione del bilancio — Parole del deputato Lanza — Approvazione della proposta Farina.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

CAVALLINI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della tornata precedente.

FARINA PAOLO, *segretario*, espone il seguente sunto delle petizioni ultimamente presentate:

2049. Contraria allo Statuto.

2050. Farinetti, del borgo dell'Orsara, chiede che siano date ai lancieri bandiere tricolori.

2051. Arthemalle Ignazio, di Cagliari, chiede si provveda sollecitamente a tutte le petizioni, si pubblichi un elenco di tutte quelle già state riferite, colle provvidenze prese in proposito, e se ne spedisca un esemplare a ciascun petente; si trasmetta per l'avvenire ad ogni petente la gazzetta ufficiale contenente la relazione della sua domanda.

2052. Bonello Giovanni Maria,

2053. Bondi Carlo,

2054. Briasco Pietro,

2055. Bonello Nicolao,

2056. Ottina G. Pietro, di Cossato, vecchi militari dell'esercito francese, chiedono d'essere reintegrati nelle loro pensioni, cogli arretrati.

2057. Martini, vice-sindaco di Sassello, presenta un atto consolare con cui si fa istanza per una variazione alla distribuzione del collegio elettorale di Varazze.

2058. Brunetto Antonio chiede che la legge riguardante la soppressione dei fedecommessi sia estesa senza clausola anche nella Liguria.

2059. Onida Antonio, di Ghilarza (Sardegna), chiede si acceleri l'abolizione del corpo barraccellare.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il deputato Sauli Francesco Maria, eletto nei collegi di Levanto e 4° di Genova, opta pel primo.

Il deputato Santa Rosa Teodoro, eletto nei collegi di Utelle, di Lanusei e 1° di Oristano, opta pel primo.

Il deputato Sappa, eletto nei collegi di Canale, 1° di Nuoro e 2° d'Isili, opta pel primo.

(I deputati Serpi, Gastinelli e Devillette prestano giuramento.)

La Camera essendo ora in numero, sottopongo alla sua approvazione il verbale della tornata precedente.

(La Camera approva.)

Il deputato Sella chiede un congedo di quindici giorni.

(La Camera accorda.)

GERBINO. Giacchè il numero delle petizioni va aumentandosi, io crederei convenga fissare una norma per la spedizione di quelle della passata Legislatura, massime dietro l'incidente...

PRESIDENTE. Chiedo permesso al signor deputato. Questa questione è portata all'ordine del giorno, epperciò sarà discussa a suo turno.

BERTOLINI. La Camera, nella scorsa Legislatura, aveva adottata la massima di dichiarare d'urgenza tutte quelle petizioni di antichi militari cui *si erano tolte o diminuite le pensioni*.

Io prego la Camera di adottare anche per questa Legislatura quella massima, e per conseguenza di dichiarare d'urgenza le petizioni portanti i numeri dal 2052 al 2057 che sono di quella categoria.

Nello stesso tempo io pregherei anche la Camera di dichiarare d'urgenza le petizioni di tale natura delle quali si diede il sunto nell'ultima tornata.

Io pregherei i signori segretari di mandarle alla Commissione, nel caso che la Camera adottasse questa mia proposta.

PRESIDENTE. La proposta fatta dal deputato Bertolini quanto alle petizioni dal numero 2052 al 2057, la Camera potrà dichiarare se l'accetti o no. In quanto alle altre, siccome non sono dal proponente indicate per numero, credo che non si possa deliberarvi sopra.

BERTOLINI. Se questo fa difficoltà, allora mi procurerò il numero di queste petizioni, e quindi pregherò la Camera di dichiararle d'urgenza.

Farò però osservare che già altre volte nella scorsa Legislatura si è fatta questa cosa; non si è mai cercato il numero, ma si è indicato solo l'oggetto delle petizioni, e dietro questa sola indicazione la Camera dichiarava d'urgenza le petizioni medesime.

PRESIDENTE. A me pare che sia più conveniente e regolare che sia bene indicato il numero delle petizioni che si vuole vengano dichiarate d'urgenza.

Intanto io domando se vi sono opposizioni all'istanza fatta dal deputato Bertolini, a che siano dichiarate d'urgenza le petizioni dal numero 2052 al 2057, di cui si è letto il sunto.

Se non vi sono opposizioni, saranno dichiarate d'urgenza.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

Essendo in pronto la relazione sopra l'elezione del collegio elettorale di Gavi, invito il relatore di essa alla ringhiera.